



Congresso congiunto SGI-SIMP 2022

Sabato 24 settembre 2022 si è conclusa l'escursione post-congresso in Sardegna e con questa tutte le attività legate al Congresso congiunto SGI-SIMP 2022 (91° Congresso della SGI e 95° Congresso della SIMP) avviate già venerdì 16 settembre e proseguite con i tre giorni centrali del Congresso il 19, 20 e 21 settembre presso il polo didattico di Torino Esposizioni dell'Università di Torino e del Padiglione 3 del Comune di Torino.

Sono state giornate intense di attività, con 50 sessioni scientifiche con contributi orali (circa 550, incluse *key-notes* e relazioni ad invito) e *posters* (circa 600 con oltre 200 *posters* esposti ogni giorno). Abbiamo constatato, con grande soddisfazione, che tutte le aule erano piene di persone interessate e che tutte le sessioni sono state arricchite da vivaci dibattiti scientifici. Le 50 sessioni hanno spaziato all'interno delle più grandi tematiche: *Geochemistry, Geodesy, Geodynamics, Geomorphology, Industrial application, Mineralogy, Natural Hazards and risks, Outreach and education, Palaeontology, Petrology, Planetary Sciences, Seismology, Stratigraphy and Sedimentology, Sustainability, Tectonics and Structural Geology, Volcanology*.

Questo Congresso è stato caratterizzato da una partecipazione straordinaria, con ben oltre 1100 iscritti e circa 800-850 presenze giornaliere. Si tratta del congresso più partecipato fino a oggi realizzato nell'ambito delle Geoscienze in Italia, che ha superato i numeri già molto alti del congresso SGI-SIMP di Napoli del 2016 e dei molto ben popolati congressi passati della FIST-Geoitalia. La voglia di tornare in presenza dopo quasi tre anni di attività *online* ha prevalso e dato vita ad un congresso molto ricco dal punto di vista scientifico e in termini di partecipazione. L'altra novità è stata la larga partecipazione di giovani sia come organizzatori di sessioni sia come partecipanti alle sessioni stesse. Ricordiamo inoltre il *PhD day* di domenica 18 settembre organizzato dai dottorandi (molti del nostro Dipartimento) per i dottorandi. La SIMP, la SGI e la IAS e la Commissione Tectask (IUGS) hanno in totale provveduto a fornire circa 50 *grants* destinati esclusivamente alla partecipazione di giovani geoscientisti. Per la prima volta dopo moltissimi anni sono tornate a vivere anche le escursioni geologiche pre- e post-congresso.

Le assemblee dei soci SIMP e SGI sono state anche l'occasione per premiare di persona numerosi geo-scienziati (di cui moltissimi giovani) vincitori di numerosi premi della SIMP e della SGI.

I momenti centrali delle tre giornate del Congresso hanno dato spazio a *plenary lecturers* che hanno spaziato dal Paleoclima del mediterraneo (Prof. Giovanni Zanchetta), alle Georisorse (Prof. Richard Herrington) fino alle energie rinnovabili (Dott.ssa Francesca Salvi). Per permettere a tutti gli interessati di assistere alle comunicazioni plenarie abbiamo collegato in *streaming* le due aule più grandi del polo didattico di Torino Esposizioni (quasi 500 posti).

Il Congresso ha avuto un grande e inaspettato successo e questo da un lato ha portato alcune difficoltà logistiche ma dall'altro è stato un evento di grande successo e di grande soddisfazione per la comunità geologica.

La cena sociale si è svolta a *buffet* in un contesto d'eccezione e molto suggestivo: lo statuario del Museo Egizio di Torino, preceduta da una visita guidata al museo.

Infine, Il Congresso congiunto della Società Geologica Italiana e della Società Italiana di Mineralogia e Petrologia sostiene l'ambiente e la natura e partecipa al progetto di piantumazione, adozione, cura e crescita di alberi per compensare le emissioni di CO₂.

I ringraziamenti vanno al Comitato Scientifico, al Comitato Organizzatore, al Rettore e all'Università di Torino, al Polo di Scienze della Natura e al Polo di Medicina, al Dipartimento di Scienze della Terra, al Comune di Torino e al suo Sindaco, ai Presidenti e alle segreterie delle due società SIMP e SGI, alla segreteria del Congresso, a tutti i giovani *helpers* (oltre 42 studenti e dottorandi del Dipartimento di Scienze della Terra di Unito), alla società *The Others* che ha curato con grande professionalità l'allestimento del Padiglione 3 (quasi 4000 mq, fondamentali per poter accogliere i numerosissimi partecipanti, i *posters*, il servizio di *catering* e gli stand per gli *sponsor*), ai numerosi *sponsor*, e alle molte persone, specialmente del DST di Unito, che si sono prodigate senza risparmiare energie e fantasia per questo importante evento a carattere nazionale ed internazionale.

Infine grazie a tutta la comunità "geologica", attore principale e indispensabile, che con la propria vivace partecipazione ha dato vita a questo congresso congiunto, che ha comportato una impressionante mole di lavoro aggiuntivo alle nostre normali attività istituzionali, ma che è stato un successo delle due società SIMP e SGI e, più che altro, della comunità geologica stessa.

Rodolfo Carosi co-Presidente del Congresso per la SGI

Daniele Castelli co-Presidente del Congresso per la SIMP